

AGENZIA DI INFORMAZIONI ANTIMILITARISTE
SIGNORNO!' NOTIZIE
Via san francesco d'assisi 8a Bergamo
Via Tacito 50 Roma

Torino 14/4/1970 ore 16

c o m u n i c a t o
s t a m p a
=====

Oggi, presso il tribunale Militare di Torino, in via Verdi 5 dalle ore 10 alle ore 12,30 si é svolto il processo di sergio cremaschi, del comitato pacifista bergamasco, che il 26 febbraio, presso la caserma del CAR di Albenga si era rifiutato di indossare la divisa militare presentando la seguente dichiarazione:

"Sono cristiano, la mia fede mi costringe a dibubbidire ad un ordine che reputo contrario al comandamento dell'amore.

Ritengo che il servizio militare sia attualmente uno strumento di consolidamento di una situazione politica che non approvo.

Proclamo non solo per me, ma per tutti, il diritto di servire la "società" in altro modo.

La difesa, fin dall'inizio ha sollevato nei confronti dell'incriminazione per il rifiuto di wortire la divisa militare una eccezione di incostituzionalità che la commissione militare, dopo tre quarti d'ora di camera di consiglio, ha respinto appollandosi ad una sentenza del tribunale supremo militare del 1953.

Alla ripresa dell'udienza, la difesa forniva alla corte una documentazione dell'attività di servizio civile svolta da Sergio Cremaschi durante l'alluvione in Toscana, nel Trentino e nel Biellese ed in occasione del terremoto in Sicilia.

A tre quattro anni di distanza da questi avvenimenti, nella Valle del Belice, che fu uno dei "luoghi più colpiti dal terremoto", i giovani in età di leva hanno formato dei comitati antileva in tutti i paesi della valle, manifestando così la stessa decisione che ha portato tanti obiettori alle decisioni di opporsi al servizio militare. Il pubblico ministero opponendo a questa argomentazione dicendo che non era compito di quella corte militare di considerare la figura da "cittadino" di Sergio Cremaschi ma di attenersi unicamente al comportamento assunto nei confronti dell'autorità militare, sostenendo tra l'altro che segno della volontà popolare, espressa attraverso il Parlamento, di opposizione del riconoscimento dell'obiezione di coscienza, é il fatto che tutti i nove progetti di legge presentati fin'ora al parlamento, e i quattro attualmente all'esame delle Camere, sono stati tutti insabbiati. Le affermazioni categoriche del Pubblico Ministero su temi di carattere politico e morale venivano sottolineate da pubblico con voci e frasi di disapprovazione.

Dopo la lettura della sentenza, in cui Sergio Cremaschi, benché incensurato, veniva condannato a tre mesi di reclusione, con il beneficio della non iscrizione ma senza quello della sospensione condizionale della pena i presenti, con il pugno alzato, intonavano "la ballata del Pinelli" e "L'Internazionale, intervallati da slogan di protesta.

Fuori dal tribunale alcuni compagni, distribuivano volantini in cui si dava la notizia della condanna, illustrando i motivi della sua obiezione e con i quali si indice la manifestazione antimilitarista fatta dal Corpo Europeo per la Pace a Torino sabato 18 con partenza da piazza Castello alle ore 16.

Roma 14 aprile 1970.

Comitato Pacifista Bergamasco
Servizio Civile Internazionale